

CALENDARIO FORMAZIONE 2024

Apindustria vi segnala il calendario dei corsi di formazione e iniziative previste per il 2024. Potete scoprire cosa vi aspetta consultando il **CALENDARIO CORSI**. Per eventuali informazioni puoi chiamare l'Associazione allo 0376.221823 oppure scrivere a **formazione@api.mn.it**.

2024 duemilaventiquattro

ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE

MANTOVA Via Ilaria Alpi, 4 - Tel. 0376.221823 - Fax
0376.221815
E-mail: info@api.mn.it
CREMONA Via G. Pedone, 20 - Tel. 0372.458640 - Fax
0372.38638
CREMA delegazione - Via A. Fino, 33 - Tel.
0373.85804

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 149
del Registro Stampa
Direttore responsabile: **Paola Daina**
Stampato da API SERVIZI CREMONA S.r.l.
Cremona - Via G. Pedone, 20
Cremona - Via G. Pedone, 20

SOMMARIO N. 29/30/2024

SCADENZARIO

- PRINCIPALI SCADENZE FISCALI DAL 16 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE 2024

SINDACALE

- CORTE COSTITUZIONALE: AL CONVIVENTE DI FATTO SI APPLICA LA DISCIPLINA DELL'IMPRESA FAMILIARE
- CORTE COSTITUZIONALE: RISTORO PER IL LAVORATORE CHE SUBISCE UN'ILLEGITTIMA APPOSIZIONE DEL TERMINE
- CASSAZIONE: IL CONTRATTO DI APPALTO CERTIFICATO NON VINCOLA IL GIUDICE TRIBUTARIO
- CASSAZIONE: TRASFERIMENTO ILLEGITTIMO, LICENZIAMENTO CONSEGUENTE E SUCCESSIVO TRASFERIMENTO
- CASSAZIONE: ABUSO DEI PERMESSI 104: OCCORRE UNA VALUTAZIONE IN CONCRETO
- INL: SEMPLIFICAZIONE DEI CONTROLLI ISPETTIVI – INDICAZIONI OPERATIVE
- MIN.LAVORO: DISABILI – MODIFICA DELL'ESONERO PER MANSIONI A RISCHIO ELEVATO

FISCALE

- CASSAZIONE: MANCATO VERSAMENTO DELL'IVA E NON PUNIBILITÀ
- COMUNICAZIONI E SCADENZE: STOP ESTIVO PER IL FISCO
- I24 CON SCADENZE FUTURE: CRITERI E MODALITÀ OPERATIVE
- CREDITO D'IMPOSTA PER L'ACQUISTO DI GASOLIO EFFETTUATO NEL MESE DI LUGLIO 2022: VISIBILE L'IMPORTO NEL CASSETTO FISCALE
- GOVERNO: PUBBLICATO IL TESTO UNICO DELLE SANZIONI TRIBUTARIE, AMMINISTRATIVE E PENALI
- IL "NUOVO" RAVVEDIMENTO OPEROSO DEI VERSAMENTI
- CAMBI DELLE VALUTE ESTERE: ACCERTATE LE MEDIE DI LUGLIO
- DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI PVC: SPAZIO A CODICI TRIBUTI E CAUSALI
- SERVIZIO FISCO E TRIBUTI: CONSULENZA ED AGGIORNAMENTI PER LE IMPRESE

SICUREZZA

- CASSAZIONE: OBBLIGHI INERENTI ALLA PREVENZIONE INFORTUNI IN UNA S.P.A.
- ATTREZZATURE DI LAVORO - VERIFICHE PERIODICHE - ELENCO DEI SOGGETTI ABILITATI
- GESTIONE SCADENZARIO E OBBLIGHI FORMATIVI IN AMBITO SICUREZZA: UN SUPPORTO PER LA TUA AZIENDA

AMBIENTE

- RIUTILIZZO ACQUE REFLUE, NUOVO REGOLAMENTO UE

EXPORT

- LO SCENARIO DELLE RESTRIZIONI UE NEI CONFRONTI DELLA RUSSIA

AUTOTRASPORTO

- CONTRIBUTI PER GLI INVESTIMENTI ELEVATA SOSTENIBILITÀ: DAL 26 AGOSTO 2024 CLICK-DAY PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI: FIRMATA LA DIRETTIVA PER LA RIDUZIONE COMPENSATA DEI PEDAGGI 2024

ECONOMICO

- SERVIZIO BANCHE E CREDITO: CONSULENZA E ASSISTENZA PER LE IMPRESE
- SERVIZIO RISK MANAGEMENT: ANALISI E ASSISTENZA PER LE IMPRESE

AGEVOLAZIONI

- REGIONE LOMBARDIA: NUOVO PACCHETTO DI MISURE PER LE IMPRESE LOMBARDE
- REGIONE LOMBARDIA: PUBBLICATO IL BANDO CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE MPMI ALLE FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDI
-
- REGIONE LOMBARDIA: PUBBLICATO IL BANDO TRANSIZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE LOMBARDE
- REGIONE LOMBARDIA: APPROVATI I CRITERI APPLICATIVI DELLA MISURA "INVESTIMENTI – LINEA MICROIMPRESA"

- REGIONE LOMBARDIA: APPROVATI I CRITERI APPLICATIVI DELLA MISURA SOSTEGNO LA TRANSIZIONE DELLE MPMI LOMBARDE VERSO MODELLI DI PRODUZIONE CIRCOLARI E SOSTENIBILI
- REGIONE LOMBARDIA: BASKET BOND FILIERE LOMBARDIA
- SIMEST: POTENZIAMENTO MERCATI AFRICANI
- MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY: CONTRATTI DI SVILUPPO – NUOVO SPORTELLO NET ZERO E RINNOVABILI E BATTERIE
- DECRETO ATTUATIVO PIANO TRANSIZIONE 5.0: PUBBLICAZIONE GAZZETTA UFFICIALE E DECRETO DIRETTORIALE

Api Notizie	SCADENZARIO
<i>n.29/30 del 27.08.2024</i>	<i>pagina 1</i>

PRINCIPALI SCADENZE FISCALI DAL 16 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE 2024

Di seguito evidenziamo i principali adempimenti dal 16 agosto 2024 al 15 settembre 2024, con il commento dei termini di prossima scadenza. *Si segnala ai Signori Associati che le scadenze riportate tengono conto del rinvio al giorno lavorativo seguente per gli adempimenti che cadono al sabato o giorno festivo, così come stabilito dall'articolo 7, D.L. 70/2011.*

MARTEDÌ 20 AGOSTO 2024

VERSAMENTI IVA MENSILI E TRIMESTRALI

Scade oggi il termine di versamento dell'Iva a debito eventualmente dovuta per il mese di luglio. I contribuenti Iva mensili che hanno affidato a terzi la contabilità (articolo 1, comma 3, D.P.R. 100/1998) versano oggi l'Iva dovuta per il secondo mese precedente. Scade anche il termine di versamento dell'Iva a debito riferita al secondo trimestre 2024 per i contribuenti Iva trimestrali.

VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI INPS

Scade oggi il termine per il versamento dei contributi Inps dovuti dai datori di lavoro, del contributo alla gestione separata Inps, con riferimento al mese di luglio, relativamente ai redditi di lavoro dipendente, ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, ai compensi occasionali, e ai rapporti di associazione in partecipazione.

VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI INAIL

Scade oggi il termine per il versamento della terza rata del premio Inail per la quota di regolazione del 2023 e la quota di acconto del 2024.

VERSAMENTO DELLE RITENUTE ALLA FONTE

Entro oggi i sostituti d'imposta devono provvedere al versamento delle ritenute alla fonte effettuate nel mese di luglio:

- sui redditi di lavoro dipendente unitamente al versamento delle addizionali all'Irpef;
- sui redditi di lavoro assimilati al lavoro dipendente;
- sui redditi di lavoro autonomo;
- sulle provvigioni;
- sui redditi di capitale;
- sui redditi diversi;
- sulle indennità di cessazione del rapporto di agenzia.

VERSAMENTO RITENUTE DA PARTE CONDOMINI

Scade oggi il versamento delle ritenute operate dai condomini sui corrispettivi corrisposti nel mese di luglio riferiti a prestazioni di servizi effettuate nell'esercizio di imprese per contratti di appalto, opere e servizi.

INPS – CONTRIBUTI DOVUTI DA ARTIGIANI E COMMERCianti

Per gli artigiani ed i commercianti iscritti all'Inps scade oggi il versamento dei contributi fissi relativi al secondo trimestre 2024.

ACCISE – VERSAMENTO IMPOSTA

Scade il termine per il pagamento dell'accisa sui prodotti energetici a essa soggetti, immessi in consumo nel mese di luglio.

ENASARCO: VERSAMENTO CONTRIBUTI

Scade il termine per il versamento dei contributi dovuti dalla casa mandante per il II trimestre 2024.

REGISTRAZIONI CONTABILI

Ultimo giorno per la registrazione cumulativa nel registro dei corrispettivi di scontrini fiscali e ricevute e per l'annotazione del documento riepilogativo delle fatture di importo inferiore a 300 euro con riferimento al mese di luglio.

FATTURAZIONE DIFFERITA

Scade oggi il termine per l'emissione e l'annotazione delle fatture differite per le consegne o spedizioni avvenute nel mese precedente.

REGISTRAZIONI CONTABILI ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE

Scade oggi il termine per le associazioni sportive dilettantistiche per annotare i corrispettivi e i proventi conseguiti nell'esercizio di attività commerciali nel mese precedente. Le medesime disposizioni si applicano alle associazioni senza scopo di lucro.

LUNEDÌ 26 AGOSTO 2024

PRESENTAZIONE ELENCHI INTRASTAT MENSILI

Scade oggi, per i soggetti tenuti a questo obbligo con cadenza mensile, il termine per presentare in via telematica l'elenco riepilogativo degli acquisti e delle vendite intracomunitarie effettuate nel mese precedente.

LUNEDÌ 2 SETTEMBRE 2024

PRESENTAZIONE DEL MODELLO UNIEMENS INDIVIDUALE

Scade oggi il termine per la presentazione della comunicazione relativa alle retribuzioni e contributi ovvero ai compensi corrisposti rispettivamente ai dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi e associati in partecipazione relativi al mese di luglio.

PRESENTAZIONE ELENCHI INTRA 12 MENSILI

Ultimo giorno utile per gli enti non commerciali e per gli agricoltori esonerati per l'invio telematico degli elenchi Intra-12 relativi agli acquisti intracomunitari effettuati nel mese di giugno.

DOMENICA 15 SETTEMBRE 2024

REGISTRAZIONI CONTABILI

<i>Api Notizie</i>	
<i>n.29/30 del 27.08.2024</i>	<i>pagina 3</i>

Ultimo giorno per la registrazione cumulativa nel registro dei corrispettivi di scontrini fiscali e ricevute e per l'annotazione del documento riepilogativo delle fatture di importo inferiore a 300 euro.

FATTURAZIONE DIFFERITA

Scade oggi il termine per l'emissione e l'annotazione delle fatture differite per le consegne o spedizioni avvenute nel mese precedente.

REGISTRAZIONI CONTABILI ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE

Scade oggi il termine per le associazioni sportive dilettantistiche per annotare i corrispettivi e i proventi conseguiti nell'esercizio di attività commerciali nel mese precedente. Le medesime disposizioni si applicano alle associazioni senza scopo di lucro.

Api Notizie	SINDACALE
n.29/30 del 27.08.2024	pagina 4

CORTE COSTITUZIONALE: AL CONVIVENTE DI FATTO SI APPLICA LA DISCIPLINA DELL'IMPRESA FAMILIARE

La Corte costituzionale, con [sentenza n. 148/2024](#), depositata il 25 luglio 2024, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 230-bis, terzo comma, del codice civile, nella parte in cui non prevede come familiare – oltre al coniuge, ai parenti entro il terzo grado e agli affini entro il secondo – anche il «convivente di fatto» e come impresa familiare quella cui collabora anche il «convivente di fatto».

Inoltre, in via consequenziale, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 230-ter del codice civile, che, introdotto dalla legge n. 76 del 2016 (cosiddetta legge Cirinnà), riconosceva al convivente di fatto una tutela significativamente più ridotta.

Fonte: Corte Costituzionale

CORTE COSTITUZIONALE: RISTORO PER IL LAVORATORE CHE SUBISCE UN'ILLEGITTIMA APPOSIZIONE DEL TERMINE

La Corte Costituzionale, [con ordinanza n. 155](#), depositata il 30 luglio 2024, ha dichiarato la manifesta inammissibilità della questione di legittimità costituzionale dell'articolo 32 della legge 4 novembre 2010, n. 183 (Collegato Lavoro) e, in via subordinata, dell'articolo 18 della legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei Lavoratori), sollevata, in riferimento all'art. 3 della Costituzione, dal Tribunale ordinario di Siena, in funzione di giudice del lavoro.

Il giudice di merito aveva evidenziato una possibile disparità di trattamento del lavoratore che subisce un'illegittima apposizione del termine (o di nullità del contratto di somministrazione), rispetto al lavoratore illegittimamente licenziato, il quale ha la possibilità di esercitare la facoltà di chiedere al datore di lavoro l'indennità sostitutiva della reintegrazione nel posto di lavoro. Viceversa, l'ex lavoratore a termine ha, come ristoro, oltre alla conversione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro, una indennità onnicomprensiva nella misura compresa tra un minimo di 2,5 e un massimo di 12 mensilità dell'ultima retribuzione di riferimento per il calcolo del trattamento di fine rapporto, avuto riguardo ai criteri indicati nell'articolo 8 della legge n. 604 del 1966 (numero dei dipendenti occupati, dimensioni dell'impresa, anzianità di servizio del prestatore di lavoro, comportamento e condizioni delle parti).

Fonte: Corte Costituzionale

CASSAZIONE: IL CONTRATTO DI APPALTO CERTIFICATO NON VINCOLA IL GIUDICE TRIBUTARIO

Con ordinanza n. **21090/2024**, la Corte di Cassazione ha affermato che la certificazione di un contratto di appalto, avvenuta dinanzi ad un organo di certificazione individuato dal decreto legislativo n. 276/2003, non può limitare il giudice tributario dal poter qualificare l'operazione economica sottostante in maniera difforme da quanto risulta dalla medesima certificazione.

Fonte: Corte di Cassazione

CASSAZIONE: TRASFERIMENTO ILLEGITTIMO, LICENZIAMENTO CONSEGUENTE E SUCCESSIVO TRASFERIMENTO

Con ordinanza n. **18892/2024**, la Corte di Cassazione ha affermato che ferma restando la necessaria ricollocazione del dipendente nel posto di lavoro da ultimo occupato nella struttura aziendale prima del trasferimento, in caso di successivo trasferimento non sono sufficienti le dimostrazioni delle esigenze tecnico, organizzative o produttive, in quanto non si potrà prescindere dalla prova della inutilizzabilità del lavoratore presso la sede di lavoro individuata dal giudice con la reintegra.

Fonte: Corte di Cassazione

CASSAZIONE: ABUSO DEI PERMESSI 104: OCCORRE UNA VALUTAZIONE IN CONCRETO

Due recenti sentenze della Corte di Cassazione, aventi ad oggetto l'abuso dei permessi 104, che hanno portato in un caso a dichiarare legittimo il licenziamento e in un altro caso illegittimo, mettono in evidenza come l'abuso dei permessi 104 debba essere valutato di caso in caso.

Per questo motivo, **al fine di orientare in maniera corretta la prassi aziendale**, si riportano le casistiche trattate dalle predette pronunce:

- **Ordinanza 3 maggio 2024, n. 11999, Cass. Civ., Sez. Lavoro:** viene ritenuto **LEGITTIMO** il licenziamento per giusta causa di un lavoratore scoperto a fruire dei permessi 104 per attività per nulla attinenti con l'assistenza alla madre con disabilità, senza mai recarsi da lei se non per un tempo talmente limitato da risultare elusivo della stessa funzione dei permessi, **mancando completamente il nesso tra assenza dal lavoro e assistenza al familiare con disabilità**.
- **Ordinanza 9 maggio 2024, n. 12679, Cass. Civ., Sez. Lavoro:** viene ritenuto **ILLEGITTIMO** il licenziamento per giusta causa di un lavoratore che aveva accompagnato la moglie asmatica presso una località balneare, trascorrendo con lei al mare alcune giornate di permesso 104 ed aveva altresì utilizzato parte dei permessi per portare il cane dal veterinario, **ritenendo che una frazione di tempo assai limitata, per attività non inerenti, non comportasse una diminuzione dell'aggravio delle attività destinate ad essere alternativamente svolte dal coniuge disabile**.

Fonte: Corte di Cassazione

INL: SEMPLIFICAZIONE DEI CONTROLLI ISPETTIVI – INDICAZIONI OPERATIVE

La Direzione centrale coordinamento giuridico, dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL), ha emanato la [nota n. 1357 del 31 luglio 2024](#), con la quale ha fornito, ai propri ispettori, le prime indicazioni operative relativamente all'applicazione di quanto previsto nel decreto legislativo n. 103/2024, in materia di "semplificazione dei controlli sulle attività economiche".

Infatti, la norma introduce diverse disposizioni destinate ad incidere sulle attività degli ispettori del lavoro, sia per quanto concerne la programmazione della vigilanza, sia in termini di sanzionabilità di condotte che violano alcune disposizioni in materia di lavoro e legislazione sociale.

Fonte: INL

<i>Api Notizie</i>	
<i>n.29/30 del 27.08.2024</i>	<i>pagina 6</i>

MIN.LAVORO: DISABILI – MODIFICA DELL’ESONERO PER MANSIONI A RISCHIO ELEVATO

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, ha emanato il [Decreto dell’11 giugno 2024](#), con il quale, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 151 del 24 settembre 2015, modifica le modalità di versamento dell’autocertificazione dell’esonero dall’obbligo degli addetti impegnati in lavorazioni che comportano il pagamento di un tasso di premio Inail pari o superiore al 60 per mille.

Ai fini della fruizione dell’esonero, i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che occupano addetti impegnati in lavorazioni a rischio elevato sono tenuti a presentare, entro 60 giorni dall’insorgenza dell’obbligo di assunzione di lavoratori con disabilità, apposita autocertificazione, esclusivamente in via telematica per il tramite della banca dati del collocamento mirato, mediante la compilazione dell’apposito format sul portale “Servizi lavoro” del Ministero del Lavoro cui si accede tramite SPID/CIE.

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CASSAZIONE: MANCATO VERSAMENTO DELL'IVA E NON PUNIBILITÀ

Con sentenza n. 30532/2024, la terza sezione penale della Corte di Cassazione ha affermato che in caso di omesso versamento dell'IVA dovuto ad una crisi di liquidità non transitoria ed incolpevole, non trova applicazione la norma penale alla luce di quanto affermato dal decreto legislativo n. 87/2024 che è intervenuto sull'articolo 13 del decreto legislativo n. 74/2000, inserendo il comma 3-bis il quale afferma la non punibilità *"se il fatto dipende da cause non imputabili all'autore, sopravvenute, rispettivamente, all'effettuazione delle ritenute o all'incasso dell'imposta sul valore aggiunto"*.

Fonte: Corte di cassazione

COMUNICAZIONI E SCADENZE: STOP ESTIVO PER IL FISCO

Stop a comunicazioni e inviti da parte dell'Agenzia, salvo specifici casi di indifferibilità e urgenza. Da giovedì 1° agosto e fino a mercoledì 4 settembre, sono inoltre sospesi i termini per alcuni versamenti. Nel dettaglio dal 1° al 31 agosto l'amministrazione fiscale non potrà trasmettere i seguenti atti:

- le comunicazioni sui controlli automatizzati (articoli 36-*bis* del Dpr n. 600/1973 e 54-*bis* del Dpr n. 633/1972)
- le comunicazioni sui controlli formali (articolo 36-*ter* del Dpr n. 600/1973)
- le comunicazioni concernenti gli esiti della liquidazione delle imposte dovute sui redditi a tassazione separata (articolo 1, comma 412, della legge n. 311/2004)
- gli inviti all'adempimento (articolo 1, commi da 634 a 636, della legge n. 190/2014).

Solo nei casi in cui sussistano ipotesi di indifferibilità e urgenza è possibile richiedere una deroga all'ordinario regime di sospensione. A titolo esemplificativo, come indicato nella circolare n. 9/E del 2024, possono costituire ipotesi di indifferibilità e urgenza:

- le situazioni in cui sussiste pericolo per la riscossione,
- l'invio di comunicazioni o atti che prevedono l'inoltro di una notizia di reato (articolo 331 del codice di procedura penale)
- l'invio di atti destinati a soggetti sottoposti a procedure concorsuali.

Restano ferme inoltre, come indicato dal successivo comma 2 dell'articolo 10 del decreto Adempimenti, le disposizioni contenute nell'articolo 7-*quater*, comma 17, del DL n. 193/2016, cioè dal 1° agosto al 4 settembre sono sospesi i termini di 30 giorni previsti per il pagamento delle somme da controlli automatizzati, controlli formali e i versamenti relativi ai redditi assoggettati a tassazione separata. Riguardo invece ai termini per la trasmissione dei documenti e delle informazioni richiesti ai contribuenti dall'Agenzia delle entrate o da altri enti impositori, sospesi dal 1° agosto al 4 settembre, sono esclusi quelli relativi alle richieste effettuate nel corso delle attività

di accesso, ispezione e verifica, nonché delle procedure di rimborso ai fini dell'imposta sul valore aggiunto.

Fonte: Agenzia delle Entrate

I24 CON SCADENZE FUTURE: CRITERI E MODALITÀ OPERATIVE

Un provvedimento detta le istruzioni sull'addebito in conto per i versamenti ricorrenti o rateizzati di imposte e contributi effettuati tramite i servizi telematici dell'Agenzia

I versamenti ricorrenti, rateizzati e predeterminati di imposte e contributi effettuati con i servizi telematici dell'Agenzia, possono essere disposti, da contribuenti e intermediari, con addebito delle somme su un apposito conto (banche, Poste Italiane Spa e altri prestatori di servizi di pagamento non bancari convenzionati con l'Agenzia) tramite autorizzazione preventiva (articolo 17, Dlgs n. 1/2024).

Con il [provvedimento](#) del direttore dell'Agenzia del 26 luglio 2024 sono forniti i criteri e le modalità applicative dell'addebito in conto dell'I24 con scadenze future. Il provvedimento disciplina, inoltre, l'utilizzo in compensazione dei crediti oltre che le modalità applicative dell'addebito dell'I24 con scadenze future

Fonte: Agenzia delle Entrate

CREDITO D'IMPOSTA PER L'ACQUISTO DI GASOLIO EFFETTUATO NEL MESE DI LUGLIO 2022: VISIBILE L'IMPORTO NEL CASSETTO FISCALE

A seguito dell'assegnazione del codice tributo, l'Agenzia delle Entrate ha inserito l'importo del credito d'imposta sul gasolio acquistato nel mese di luglio del 2022 su veicoli euro V o superiori nel cassetto fiscale di oltre 15mila imprese.

Il credito d'imposta è ora pienamente utilizzabile dalle imprese in compensazione dei debiti d'imposta maturati entro il 30 giugno 2024. L'importo del credito è pari a circa il 37% di quanto indicato nella ricevuta della domanda presentata tra il 6 e il 13 dicembre 2023.

Inoltre, il suddetto credito può essere utilizzato per l'IVA trimestrale al 20 agosto 2024, per rate del premio INAIL 2024, per imposte dirette del 2023 (in base ai bilanci approvati entro il 30 giugno 2024).

Fonte: Agenzia delle Entrate

GOVERNO: PUBBLICATO IL TESTO UNICO DELLE SANZIONI TRIBUTARIE, AMMINISTRATIVE E PENALI

Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella [Gazzetta Ufficiale n. 182 del 5 agosto 2024](#), il **Decreto Legislativo 5 agosto 2024, n. 108**, con disposizioni integrative e correttive in materia di regime di adempimento collaborativo, razionalizzazione e semplificazione degli adempimenti tributari e concordato preventivo biennale. Le norme sono in vigore dal 6 agosto 2024.

Queste le finalità del decreto legislativo:

- puntuale individuazione delle norme vigenti, organizzandole per settori omogenei, anche mediante l'aggiornamento dei testi unici di settore in vigore;
- coordinamento formale e sostanziale delle norme vigenti, anche di recepimento e attuazione della normativa dell'Unione europea, apportando le necessarie modifiche, garantendone e migliorandone la coerenza giuridica, logica e sistematica;
- abrogazione espressa delle disposizioni incompatibili ovvero non più attuali.

Il testo contiene modifiche ai precedenti decreti legislativi attuativi della Riforma fiscale 9 agosto 2023, n. 111, introducendo nuove procedure e termini per l'adempimento collaborativo, per migliorare la gestione delle comunicazioni fiscali e ampliano i tempi per i pagamenti tributari, offrendo maggiore flessibilità ai contribuenti e ai professionisti del settore.

Sintesi dei principali provvedimenti:

- **Modifiche alla disciplina dell'adempimento collaborativo**
- **Modifiche agli adempimenti tributari:** in particolar modo si dà evidenza dello spostamento al 31 ottobre, anziché al 30 settembre, del termine per la presentazione in via telematica delle dichiarazioni in materia di imposte sui redditi delle persone fisiche e di Irap. Per i soggetti Ires, invece, è fissato all'ultimo giorno del decimo mese, anziché del nono mese, successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta, il termine per la presentazione della dichiarazione.
- **Ampliamento dei termini di versamento avvisi bonari:** estensione da 30 a 60 giorni delle tempistiche per il pagamento delle somme richieste
- **Modifiche alla disciplina del concordato preventivo biennale**
- **Determinazione sintetica del reddito delle persone fisiche**
- **Differimento del pagamento della rata della Rottamazione-quater:** la rata scadente il 31 luglio 2024 può essere pagata entro il 15 settembre 2024 senza perdere i benefici della definizione agevolata.

Fonte: Gazzetta Ufficiale – Agenzia delle Entrate

IL "NUOVO" RAVVEDIMENTO OPEROSO DEI VERSAMENTI

Il D.Lgs. 87/2024 ha apportato alcune modifiche all'articolo 13, D.Lgs. 472/1997 che regola l'istituto del cosiddetto "ravvedimento operoso", che si applicheranno a decorrere dalle **violazioni commesse dal 1° settembre 2024**.

Le principali novità della Riforma interessano:

- la riduzione delle sanzioni a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 219/2023 e del D.Lgs. 13/2024;
- l'applicazione del cumulo giuridico ove più conveniente del cumulo materiale.

Non viene modificato l'ambito di applicazione del ravvedimento operoso e le casistiche in cui invece ne è preclusa l'applicazione (quali l'avvenuta notifica di avvisi di liquidazione e di accertamento).

LA RIDUZIONE DELLE SANZIONI PREVISTE PER I TRIBUTI ERARIALI

L'articolo 13, D.Lgs. 472/1997 prevede per le violazioni inerenti omessi o tardivi versamenti commesse entro il 31 agosto 2024, il seguente meccanismo di riduzione delle sanzioni applicabili, esposto nella tabella per i casi riferiti a tributi erariali amministrati dall'Agenzia delle entrate.

Sanzione	Ritardo	Sanzione da ravvedimento
15%	Dal 1° al 14° giorno successivo alla scadenza originaria	Dallo 0,1% al 1,4% (0,1% per ogni giorno successivo alla scadenza originaria)
15%	Dal 15° al 30° giorno successivo alla scadenza originaria	1,5%
15%	Dal 31° al 90° giorno successivo alla scadenza originaria	1,67%
30%	Dal 91° giorno al termine di 1 anno dalla violazione o entro il termine della dichiarazione relativa all'anno in cui è commessa la violazione	3,75%
30%	Entro 2 anni dalla violazione o entro il termine della dichiarazione relativa all'anno successivo a quello in cui è commessa la violazione	4,29%
30%	Oltre 2 anni dalla violazione o oltre il termine della dichiarazione relativa all'anno successivo a quello in cui è commessa la violazione	5%

Il nuovo testo normativo in vigore per le violazioni commesse dalla data del 1° settembre 2024 sancisce che la sanzione ordinaria per omesso o tardivo versamento venga abbassata dal 30% al 25%.

Dal 1° settembre 2024 in avanti non viene, inoltre, più prevista la differenza di riduzione delle sanzioni da ravvedimento operoso tra ciò che viene regolarizzato prima di 2 anni dalla violazione e

ciò che viene regolarizzato dopo 2 anni dalla violazione (è prevista una riduzione da 1/7 della sanzione del 25%).

Sanzione	Ritardo	Sanzione da ravvedimento
12,5%	Dal 1° al 14° giorno successivo alla scadenza originaria	Dallo 0,0833% al 1,166% (0,0833% per ogni giorno successivo alla scadenza originaria)
12,5%	Dal 15° al 30° giorno successivo alla scadenza originaria	1,25%
12,5%	Dal 31° al 90° giorno successivo alla scadenza originaria	1,39%
25%	Dal 91° giorno al termine di 1 anno dalla violazione o entro il termine della dichiarazione relativa all'anno in cui è commessa la violazione	3,125%
25%	Dopo il termine di 1 anno dalla violazione o dopo il termine della dichiarazione relativa all'anno in cui è commessa la violazione	3,57%

Nulla è mutato riguardo la fruizione del ravvedimento operoso per i tributi erariali: l'assenza, alla data di effettuazione del versamento regolarizzato, di notifiche di atti di liquidazione o di accertamento e di comunicazioni di irregolarità relative ai controlli automatizzati e formali delle dichiarazioni è la condizione soggettiva da verificare per potere applicare le sanzioni ridotte e sanare l'omesso o tardivo versamento.

Vanno, inoltre, sempre conteggiati gli interessi maturati dalla data della scadenza originaria alla data dell'effettivo versamento (al tasso di interesse legale approvato annualmente).

L'APPLICAZIONE DEL CUMULO GIURIDICO LADDOVE PIÙ CONVENIENTE DEL CUMULO MATERIALE

Limitatamente alle violazioni commesse dal 1° settembre 2024 viene introdotta la possibilità per il contribuente di applicare la sanzione unica prevista dall'articolo 12, D.Lgs. 472/1997. Sarà consentito applicare il ravvedimento operoso non più su ogni singola violazione bensì applicando il cumulo giuridico in relazione al singolo tributo e al singolo periodo di imposta.

La sanzione unica da ravvedimento operoso su cui applicare la percentuale di riduzione potrà essere calcolata anche mediante l'utilizzo di apposita funzionalità che sarà messa a disposizione da parte dell'Agenzia delle entrate.

Fonte: Agenzia delle Entrate

CAMBI DELLE VALUTE ESTERE: ACCERTATE LE MEDIE DI LUGLIO

L'aggiornamento mensile è previsto dal Tuir per il calcolo delle imposte sui redditi delle persone fisiche e delle società in presenza di elementi in moneta diversa dall'euro

È disponibile sul sito dell'Agenzia delle entrate il [provvedimento](#) del 7 agosto 2024, che accerta le medie dei cambi delle valute estere per lo scorso mese di luglio, calcolate a titolo indicativo dalla Banca d'Italia sulla base di quotazioni di mercato.

La determinazione periodica di questi valori è prevista nell'articolo 56, comma 1, e nell'articolo 110, comma 9, del Tuir, i quali stabiliscono che il cambio delle valute estere, agli effetti delle norme contenute nei Titoli I ("Imposta sul reddito delle persone fisiche") e II ("Imposta sul reddito delle società") che vi fanno riferimento, viene accertato su parere conforme della Banca d'Italia con provvedimento dell'Agenzia delle entrate, da pubblicare in ciascun mese in relazione al mese precedente.

Come di consueto, all'interno del provvedimento è presente una tabella che riporta il nome dello Stato, la moneta di riferimento e, quindi, la media del cambio.

Per le sole valute evidenziate con l'asterisco i dati sono rilevati contro euro nell'ambito del Sebci (Sistema europeo di banche centrali).

Fonte: Agenzia delle Entrate

DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI PVC: SPAZIO A CODICI TRIBUTO E CAUSALI

Consentono il versamento delle somme dovute a seguito di adesione ai verbali di constatazione consegnati dopo il 30 aprile e dei relativi contributi previdenziali

Pronti 15 codici tributo per il versamento delle somme dovute dai contribuenti che hanno aderito alla definizione agevolata sui verbali di constatazione consegnati dopo il 30 aprile 2024.

Istituite, inoltre, 3 causali per il versamento dei relativi contributi previdenziali.

Le novità nella [risoluzione](#) dell'Agenzia delle entrate n. 44 del 2 agosto 2024.

Fonte: Agenzia delle Entrate

SERVIZIO FISCO E TRIBUTI: CONSULENZA ED AGGIORNAMENTI PER LE IMPRESE



Con il nostro servizio dedicato, forniamo supporto specialistico e consulenza alle imprese nei seguenti ambiti:

- Imposte e Tributi
- Fatturazione
- Contabilità, bilancio e dichiarazioni fiscali
- Accertamento, riscossione e contenzioso tributario
- Consulenza personalizzata

Con una specifica attività formativa e seminariale, forniamo aggiornamenti in merito a tutte le novità normative di interesse per le aziende.

SCOPRI COSA POSSIAMO FARE PER LA TUA IMPRESA!

Contattaci!

Ufficio Economico

economico@api.mn.it

Api Notizie	SICUREZZA
<i>n.29/30 del 27.08.2024</i>	<i>pagina 14</i>

CASSAZIONE: OBBLIGHI INERENTI ALLA PREVENZIONE INFORTUNI IN UNA S.P.A.

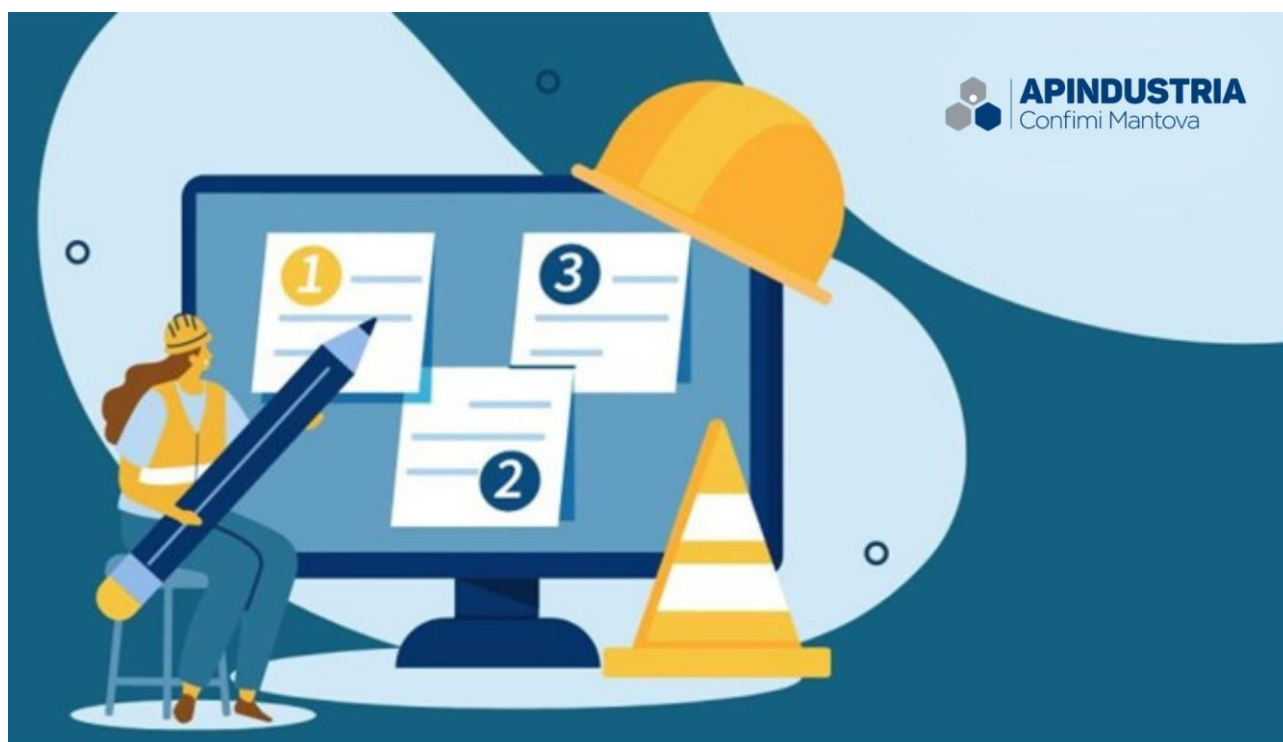
Con sentenza n. 22839 del 6 giugno 2024, la quarta sezione della Corte di Cassazione penale ha affermato che in una società di capitali, gli obblighi riguardanti la prevenzione degli infortuni gravano su tutti i componenti del consiglio di amministrazione, salvo il caso comprovato di delega delle funzioni, a norma dell'art. 16 del decreto legislativo n. 81/2008 o di delega gestoria ai sensi dell'art. 2381 c.c. .

Fonte: Corte di cassazione

ATTREZZATURE DI LAVORO - VERIFICHE PERIODICHE - ELENCO DEI SOGGETTI ABILITATI

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il [Decreto direttoriale n. 62 del 2 luglio 2024](#), ha adottato il 53° elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro, di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del decreto 11 aprile 2011, ai sensi dell'articolo 71, comma 11, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

GESTIONE SCADENZARIO E OBBLIGHI FORMATIVI IN AMBITO SICUREZZA: UN SUPPORTO PER LA TUA AZIENDA



Apindustria Confimi Mantova ti accompagna nella gestione della formazione obbligatoria in ambito sicurezza, monitorando le scadenze degli attestati e pianificando i corsi per i tuoi dipendenti, sollevandoti da questo onere e avvisandoti per tempo. Inoltre, affidandoti a noi, avrai la possibilità di effettuare i corsi direttamente in azienda o presso la sede dell'associazione, a costi competitivi rispetto a quelli di mercato.

SCOPRI COSA POSSIAMO FARE PER LA TUA IMPRESA!

Contattaci!

Ufficio Sicurezza
sicurezza@api.mn.it
0376221823

<i>Api Notizie</i>	AMBIENTE
<i>n.29/30 del 27.08.2024</i>	<i>pagina 16</i>

RIUTILIZZO ACQUE REFLUE, NUOVO REGOLAMENTO UE

Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 20 giugno 2024 il [Regolamento delegato \(UE\) 2024/1765](#) della Commissione dell'11 marzo 2024 che integra il Regolamento (UE) 2020/741 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le specifiche tecniche della gestione del rischio.

Il regolamento, in vigore dal 10 luglio c.a., ha definito in dettaglio i principali elementi del Piano di gestione dei rischi che comprendono in particolare: descrizione del sistema di riutilizzo, processo di produzione delle acque affinate, informazioni sulla distribuzione, tecniche di irrigazione, uso previsto e le colture coinvolte, individuazione di tutti i pericoli o eventi pericolosi derivanti dal sistema di riutilizzo dell'acqua che possono comportare un rischio per la salute pubblica o per l'ambiente. La stesura del Piano di gestione del rischio, elaborato sulla base degli elementi individuati in allegato II al regolamento, è un obbligo per tutti i soggetti coinvolti nel processo per il riutilizzo delle acque reflue depurate ai sensi del regolamento 2020/741/Ue e va allegato alla domanda di autorizzazione.

Fonte: Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea

LO SCENARIO DELLE RESTRIZIONI UE NEI CONFRONTI DELLA RUSSIA

In questi ultimi 27 mesi, da febbraio 2022, le restrizioni UE nei confronti della Federazione russa (e della Bielorussia) sono diventate sempre più ampie, colpendo molti beni, servizi, attività, di cui è stata progressivamente vietata la vendita/acquisto, l'import/export, e ampliando le liste dei soggetti designati (black list).

Tuttavia, anche se la Russia è uno dei paesi più sanzionati al mondo, le misure sanzionatorie hanno il limite di essere attuate solo da alcuni paesi. Di qui il fenomeno dell'elusione sul quale la Commissione si è sempre più focalizzata, con l'emanazione di regolamenti che mirano al contrasto dell'aggiramento delle sanzioni e che richiedono un ulteriore impegno degli operatori economici nel porre in atto condotte sempre più responsabili e consapevoli per mitigare il rischio di violare le restrizioni in atto.

CLAUSOLA ANTIELUSIONE

In particolare, con l'ultimo pacchetto di sanzioni – il quattordicesimo - la clausola antielusione che vieta di partecipare, consapevolmente e intenzionalmente, ad attività aventi l'obiettivo o il risultato di eludere i divieti è stata modificata aggiungendovi "anche partecipandovi senza perseguire deliberatamente tale obiettivo o risultato, ma sapendo che tale partecipazione può avere tale obiettivo o risultato e accettando questa possibilità".

BEST EFFORTS E RESPONSABILITÀ SULLE CONTROLLATE

Un'altra novità introdotta è l'obbligo, per gli operatori UE, di adoperarsi al massimo (best efforts) affinché le persone giuridiche, le entità o gli organismi stabiliti al di fuori dell'UE di loro proprietà o sotto il loro controllo non prendano parte ad attività che compromettono le misure restrittive. Tali attività sono quelle che producono l'effetto che le misure restrittive mirano a impedire, ad esempio che un destinatario in Russia ottenga un tipo di beni, di tecnologie, di finanziamenti o di servizi soggetto a divieto.

CLAUSOLA NO RUSSIA

Il nuovo pacchetto prevede, inoltre, a decorrere dal 26.12.2024, che gli operatori applichino la c.d. "clausola No Russia" (introdotta con il dodicesimo pacchetto all'atto della vendita, fornitura, trasferimento o esportazione in un paese terzo di determinati beni) anche alla vendita, concessione in licenza o altro trasferimento di diritti di proprietà intellettuale o segreti commerciali relativi ai prodotti comuni ad alta priorità elencati nell'allegato XL del Reg. 833/2014.

DUE DILIGENCE

Sempre dal 26.12.2024, per la vendita, fornitura, trasferimento o esportazione di questi beni gli operatori hanno l'obbligo di adottare misure appropriate e mettere in atto controlli e procedure finalizzati ad individuare e mitigare i rischi di esportazione in Russia e di riesportazione in Russia e devono provvedere affinché anche le società controllate extraUE applichino lo stesso obbligo.

L'adozione delle misure, controlli e procedure di cui sopra non è richiesta nelle vendite e nei trasferimenti solamente all'interno dell'UE o ai paesi partner (attualmente USA, Giappone, Regno Unito, Corea del Sud, Australia, Canada, Nuova Zelanda, Norvegia, Svizzera, Liechtenstein, Islanda).

<i>Api Notizie</i>	
<i>n.29/30 del 27.08.2024</i>	<i>pagina 18</i>

Gli operatori devono quindi agire sempre con la dovuta diligenza (due diligence), di cui non esiste un modello "standard", unico e valido per tutti.

Ogni azienda, sulla base delle proprie specificità e del settore merceologico, delle aree geografiche e delle controparti - ovvero dell'esposizione al rischio - deve sviluppare ed implementare un proprio programma di conformità alle sanzioni.

BIELORUSSIA

Infine, si fa presente che in concomitanza con il quattordicesimo pacchetto, il legislatore UE ha ampliato il regime sanzionatorio verso la Bielorussia, armonizzandolo con quello verso la Russia.

Maggiori info: [EU Commission – Sanctions](#), [Consiglio dell' UE](#) e [FAQ dell' EU](#)

Fonte: Confimi Industria

Api Notizie	AUTOTRASPORTO
<i>n.29/30 del 27.08.2024</i>	<i>pagina 19</i>

CONTRIBUTI PER GLI INVESTIMENTI ELEVATA SOSTENIBILITÀ: DAL 26 AGOSTO 2024 CLICK-DAY PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

In merito al [decreto attuativo del 7 aprile 2022 n. 148](#) recante le norme dispositive ed attuative relative all'incentivo di cui al Decreto Ministeriale del 18 novembre 2021 n. 461, il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti ha reso noto i periodi in cui è possibile richiedere i contributi per gli investimenti ad elevata sostenibilità.

Il 26 agosto 2024 alle ore 10.00 ci sarà il click-day per la presentazione delle domande per i contributi agli investimenti sui veicoli ad alta sostenibilità, validi per la quarta finestra di presentazione delle domande e fino e non oltre le ore 16.00 del 11 ottobre 2024.

In base a quanto stabilito nel decreto, le risorse previste per questa scadenza sono pari a 8 milioni di euro. Per maggiori informazioni consultare la [sezione dedicata](#) sul sito RAM Spa.

Fonte: RAM Spa

ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI: FIRMATA LA DIRETTIVA PER LA RIDUZIONE COMPENSATA DEI PEDAGGI 2024

Attraverso la [direttiva 152 del 30 maggio 2024](#), Il Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori ha destinato le risorse disponibili per l'annualità 2025, in misura pari a euro 2.500.000,00, ad iniziative ed interventi in materia di sicurezza della circolazione e di controlli dei mezzi pesanti.

La riduzione dei pedaggi per transiti effettuati nell'anno 2024 è differenziata per classi di veicoli industriali e per fatturato globale realizzato sulla rete autostradale dalle suddette imprese, fermo restando il limite percentuale massimo di riduzione stabilito al 13%.

La riduzione si applica ai veicoli con classe ambientale di categoria euro V, euro VI e superiori previste nei sistemi per la determinazione dei pedaggi delle società concessionarie di autostrade, sulla base delle percentuali di seguito indicate con riferimento al valore delle fatture relative ai pedaggi autostradali nell'anno (fatturato) ed alla classe euro del veicolo:

FATTURATO (in uro)	CLASSE VEICOLO	PERCENTUALE RIDUZIONE
200.000-400.000	Euro VI o a trazione alternativa	5
	Euro V	3
400.001-1.200.000	Euro VI o a trazione alternativa	7
	Euro V	5
1.200.001-2.500.000	Euro VI o a trazione alternativa	9
	Euro V	7
2.500.001-5.000.000	Euro VI o a trazione alternativa	11
	Euro V	9
Oltre 5.000.000	Euro VI o a trazione alternativa	13
	Euro V	11

La riduzione è incrementata del 10% alle imprese richiedenti che risultino aver realizzato almeno il 10% del fatturato per pedaggi per effetto di transiti effettuati nelle ore notturne, con ingresso in autostrada dopo le ore 22.00 ed entro le ore 02.00 ovvero uscita prima delle ore 06.00.

Fonte: Comitato Centrale per l'Albo Nazionale degli Autotrasportatori

SERVIZIO BANCHE E CREDITO: CONSULENZA E ASSISTENZA PER LE IMPRESE



Apindustria Confimi Mantova, attraverso il suo Servizio Banche e Credito, offre alle aziende associate una consulenza mirata e un'assistenza specifica. Ecco qualche esempio:

- Assistenza nella consulenza finanziaria e nei rapporti con gli istituti di credito attraverso verifiche personalizzate, analisi mirate e formazione specifica.
- Assistenza nella valutazione di finanziamenti a breve e medio termine, mutui e piani di investimento, credito agevolato, affidamenti, accesso al capitale di rischio e al fondo centrale di garanzia.
- Stipula di convenzioni bancarie con condizioni di favore e organizzazione periodica di incontri volti a favorire la migliore conoscenza dell'operatività e delle prassi bancarie.

SCOPRI COSA POSSIAMO FARE PER LA TUA IMPRESA!

Contattaci!

Ufficio Economico

economico@api.mn.it

0376221823

SERVIZIO RISK MANAGEMENT: ANALISI E ASSISTENZA PER LE IMPRESE



Apindustria Confimi Mantova offre un servizio completo di assistenza per la gestione dei rischi d'impresa. Ecco qualche esempio:

- Individuare e valutare i rischi a cui l'azienda potrebbe essere esposta
- Supportare nell'identificazione della tipologia di intervento più idonea in base alle caratteristiche dell'azienda
- Valutare le polizze in essere e ottimizzarle in funzione delle reali esigenze dell'azienda, anche mantenendo l'attuale assicuratore
- Acquisire conoscenze e competenze in merito alle proprie coperture assicurative con l'obiettivo di efficientarne i costi

SCOPRI COSA POSSIAMO FARE PER LA TUA IMPRESA!

Contattaci!

Ufficio Apirisk

apirisk@api.mn.it

0376221823

Api Notizie	AGEVOLAZIONI
<i>n.29/30 del 27.08.2024</i>	<i>pagina 23</i>

REGIONE LOMBARDIA: NUOVO PACCHETTO DI MISURE PER LE IMPRESE LOMBARDE

Un nuovo pacchetto economico per le imprese lombarde, per l'importo complessivo di 101 milioni di euro di contributi, è stato messo in campo da Regione Lombardia, con cinque nuovi bandi in apertura da qui alla fine di ottobre. Si tratta di misure finanziate attraverso la programmazione Pr Fesr Lombardia 2021 - 2027.

Di seguito le misure di Regione Lombardia, con il rimando ai relativi avvisi:

- **PARTECIPAZIONE MPMI ALLE FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA** – Dotazione finanziaria 12 Milioni di Euro – Aperto dal 31 luglio ([clicca QUI](#)) – Ambito: Internazionalizzazione-fiere-export.
- **TRANSIZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE LOMBARDE** – Dotazione finanziaria 20 Milioni di Euro – In apertura il 3 settembre ([clicca QUI](#)) – Ambito: Innovazione-digitale.
- **INVESTIMENTI LINEA MICROIMPRESE** – Dotazione finanziaria 25 Milioni di Euro – In apertura entro metà ottobre 2024 ([clicca QUI](#))
- **TRANSIZIONE MPMI VERSO MODELLI DI PRODUZIONE CIRCOLARI E SOSTENIBILI** – Dotazione finanziaria 12 Milioni di Euro – Approvati i criteri applicativi della misura in attesa di pubblicazione del bando ([clicca QUI](#)) :
- **BASKET BOND FILIERE LOMBARDIA** – Dotazione finanziaria 32 Milioni di Euro – in apertura il 3 settembre ([clicca QUI](#))

Fonte: Regione Lombardia

REGIONE LOMBARDIA: PUBBLICATO IL BANDO CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE MPMI ALLE FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA

La Giunta di Regione Lombardia, con **D.G.R. n. XII/2827 del 22 luglio 2024**, ha approvato i criteri della misura, finalizzata a promuovere l'attrattività del "Sistema Lombardia" sui mercati globali, creando occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri per attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali, attraverso il sostegno, con un'agevolazione a fondo perduto, alla partecipazione delle Micro, Piccole e Medie Imprese alle manifestazioni fieristiche di livello internazionale che si svolgono in Lombardia.

Sul **BURL del 30 Luglio 2024** è stato pubblicato il **D.d.s. 25 luglio 2024 - n. 11499** - Approvazione dell'avviso della misura «Contributi per la partecipazione delle MPMI alle fiere internazionali in Lombardia» in attuazione della d.g.r. n. XII/2827 del 22 luglio 2024, a valere sull'Azione 1.3.1. «Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde ed all'attrazione di investimenti esteri» ([clicca qui](#)).

La misura verrà gestita da UNIONCAMERE LOMBARDIA.

OBIETTIVO

Promuovere l'attrattività del "Sistema Lombardia" sui mercati globali, creando occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri per attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali, attraverso il sostegno, con un'agevolazione a fondo perduto, alla partecipazione delle Micro, Piccole e Medie Imprese alle manifestazioni fieristiche di livello internazionale che si svolgono in Lombardia. La misura è attivata nell'ambito dell'Asse 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente" del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, Obiettivo Strategico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", Azione 1.3.1. "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde ed all'attrazione di investimenti esteri". Sono ammissibili le fiere che abbiano data di inizio nel periodo compreso tra il 1° settembre 2024 e il 31 agosto 2026.

DESTINATARI: Micro, piccole e medie imprese lombarde.

INVESTIMENTO MINIMO E CONTRIBUTO

- Investimento minimo: € 6.000
- Contributo massimo: € 15.000 per "Nuovi espositori" e € 8.000 per "Espositori abituali"

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TEMPISTICHE

L'impresa richiedente può presentare domanda esclusivamente online sulla piattaforma [Bandi e Servizi](#) all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it **a partire dalle ore 10.00 del 31 luglio 2024.** Lo sportello potrà essere sospeso qualora il valore dei contributi richiesti con le domande pervenute sia superiore del 25% rispetto alla dotazione finanziaria. Le domande protocollate che eccedano la dotazione finanziaria del bando sono poste in lista di attesa.

Per maggiori informazioni consultare la sezione dedicata ([clicca QUI](#)) alla misura disponibile sul sito di Regione Lombardia

Fonte: Regione Lombardia

REGIONE LOMBARDIA: PUBBLICATO IL BANDO TRANSIZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE LOMBARDE

La Giunta di Regione Lombardia, con D.G.R. n. XII/2830 del 22 luglio 2024, ha approvato gli elementi essenziali della misura, volta a sostenere l'accelerazione del processo di trasformazione digitale delle imprese lombarde, tramite l'investimento sulle nuove tecnologie come fattore di produttività e, quindi, di sviluppo e rilancio della competitività internazionale del sistema economico in tutti i settori, assumendo un ruolo cruciale per la resilienza delle imprese.

Sul BURL del 01 Agosto 2024 è stato pubblicato il D.d.u.o. 25 luglio 2024 - n. 11468 di Approvazione del [Bando](#) «Transizione digitale delle imprese lombarde» a valere sull'azione 1.2.3 «Sostegno all'accelerazione del processo di trasformazione digitale dei modelli di business delle PMI» in attuazione della d.g.r. n. XII/2830 del 22 luglio 2024.

La misura verrà gestita da UNIONCAMERE LOMBARDIA.

OBIETTIVO

Sostenere l'accelerazione del processo di trasformazione digitale delle imprese lombarde, tramite l'investimento sulle nuove tecnologie come fattore di produttività e, quindi, di sviluppo e rilancio della competitività internazionale del sistema economico in tutti i settori, assumendo un ruolo cruciale per la resilienza delle imprese.

La misura mira a portare la singola impresa ad assumere consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza e ad elaborare e realizzare un progetto di miglioramento del posizionamento digitale

coerente con le proprie esigenze di sviluppo rilevate attraverso un'analisi della propria "maturità digitale".

La misura è attivata nell'ambito dell'Asse 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente" del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, Obiettivo Strategico 4.1.1 "Sostenere gli investimenti per la transizione green e digitale delle imprese lombarde", Azione 4 "Favorire il processo di trasformazione digitale dei modelli di business delle PMI".

DESTINATARI: Micro, piccole e medie imprese lombarde (ad esclusione dei seguenti codici ATECO: sezione A, 61, 62, 63, sezione K).

INVESTIMENTO MINIMO E CONTRIBUTO

- Investimento minimo: € 30.000
- Contributo massimo: € 100.000

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TEMPISTICHE

L'impresa richiedente può presentare domanda esclusivamente online sulla piattaforma [Bandi e Servizi](#) all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10:00 del 3 settembre 2024 e fino alle ore 16:00 del 12 novembre 2024

Il presente bando è attuato tramite procedimento valutativo a graduatoria, secondo il punteggio assegnato al Progetto. L'ordine di presentazione delle domande non rileva ai fini del punteggio.

Per maggiori informazioni consultare la sezione dedicata ([clicca QUI](#)) alla misura disponibile sul sito di Regione Lombardia

Fonte: Regione Lombardia

REGIONE LOMBARDIA: APPROVATI I CRITERI APPLICATIVI DELLA MISURA "INVESTIMENTI – LINEA MICROIMPRESE"

Con la [Delibera n. 2829 del 22 luglio 2024](#) sono stati approvati i criteri della misura "Investimenti – Linea Microimprese" del Pr Fesr Lombardia 2021-2027 ([clicca QUI](#))

La misura verrà gestita da UNIONCAMERE LOMBARDIA.

OBIETTIVO

La misura è finalizzata a sostenere le microimprese lombarde che intendano investire sul proprio sviluppo e rilancio competitivo, anche in ottica di crescita dimensionale, promuovendo investimenti per interventi di innovazione tecnologica degli impianti e delle attrezzature, anche nell'ottica di favorire la riduzione dell'impatto ambientale dei propri sistemi di produzione e la riduzione dei consumi energetici.

DESTINATARI: Microimprese che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- siano microimprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.
- siano già regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) con almeno due bilanci depositati (oppure due dichiarazioni fiscali presentate per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio)
- abbiano da oltre 12 mesi una sede, legale o operativa, in cui si svolge l'attività produttiva in Lombardia (come risultante da visura camerale), nella quale sarà realizzato l'intervento.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili al contributo a fondo perduto gli interventi di innovazione tecnologica degli impianti e delle attrezzature da realizzare nella sede legale o operativa oggetto di intervento con l'obiettivo di efficientamento energetico di un ammontare minimo di 10.000,00 euro. Gli interventi dovranno essere realizzati unicamente presso la sede legale o operativa indicata in domanda, oggetto di intervento e presente in Lombardia (rilevabile dalla visura camerale). In presenza di più sedi ubicate in Lombardia, il soggetto richiedente dovrà sceglierne una sola ed indicarla in fase di domanda.

Ulteriori specifiche degli interventi ammissibili nonché gli obblighi dei soggetti beneficiari saranno dettagliati nell'Avviso attuativo.

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

L'investimento minimo ammissibile è pari a 10.000 euro. L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili. Il contributo massimo concedibile è pari a 50.000 euro.

E' ammesso il cumulo tra più fonti di finanziamento fino a concorrenza del 100% del singolo costo, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti nei quali tali fonti di finanziamento sono inquadrare.

Ulteriori caratteristiche dell'agevolazione saranno dettagliate nel provvedimento attuativo di prossima pubblicazione.

COME PARTECIPARE

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente attraverso la piattaforma [Bandi e Servizi](#) nei tempi e secondo le modalità indicate nell'Avviso attuativo di prossima pubblicazione.

Fonte: Regione Lombardia

REGIONE LOMBARDIA: APPROVATI I CRITERI APPLICATIVI DELLA MISURA SOSTEGNO LA TRANSIZIONE DELLE MPMI LOMBARDE VERSO MODELLI DI PRODUZIONE CIRCOLARI E SOSTENIBILI

Con la [Delibera n. 2877 del 29 luglio 2024](#) è stata istituita la Misura per la transizione delle MPMI lombarde verso modelli di produzione circolari e sostenibili, a valere sul Pr Fesr Lombardia 2021 – 2027 ([clicca QUI](#)). Il bando verrà gestito da Unioncamere Lombardia

OBIETTIVO

La Misura intende promuovere e sostenere la transizione delle PMI lombarde verso lo sviluppo di processi produttivi ispirati a principi di circolarità e sostenibilità stimolando un modello d'impresa orientata al connubio tra innovazione e sostenibilità, che consenta un utilizzo razionale delle risorse ed una conseguente maggiore efficienza economica dei processi produttivi.

Nello specifico, la Misura concerne lo sviluppo di un modello di crescita sostenibile delle imprese e del sistema produttivo nel suo complesso, supportando l'adozione di modelli di produzione sostenibile e la graduale transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse, come leva per la competitività e la sostenibilità, e ad assumere un nuovo paradigma basato sulla valorizzazione delle risorse e delle materie, anziché sul mero trattamento dei rifiuti.

DESTINATARI

Micro, piccole e medie imprese lombarde come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i. che presentino progetti in forma di aggregazione formata da almeno 5 imprese rappresentanti la/le filiera/e che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino tutte i seguenti requisiti:

1. siano regolarmente iscritte e attive nel Registro delle imprese (come risultante da visura camerale);
2. siano in regola con gli obblighi contributivi come attestato dal Documento Unico di Regularità Contributiva (DURC).
3. Non siano attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
4. Non siano afferenti al codice Istat Ateco 2007 sezione K (Attività finanziarie e assicurative);
5. Non siano afferenti al codice Istat Ateco 2007 sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca), ad eccezione di quelle iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia ai sensi della l.r. 31/2008 art. 13 bis;
6. Ove sia applicato il regime ex Regolamento (UE) 2831/2023 non si trovino in stato liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i. secondo le specifiche indicate nella sezione "Regime di Aiuto"
7. Ove sia applicato il regime ex Regolamento (UE) n. 651/2014 le agevolazioni non sono concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
8. Non rientrino negli specifici casi di esclusione di cui all'art. 7 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058.;
9. Ove sia applicato il regime ex Regolamento (UE) 2831/2023 non rientrino nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 e s.m.i; secondo le specifiche indicate nella sezione "Regime di Aiuto"
10. Ove sia applicato il regime ex Regolamento (UE) 651/2014 non rientrino nelle specifiche esclusioni di cui all'art.1del Regolamento (UE) 651/2014 secondo le specifiche indicate nella sezione "Regime di Aiuto"
11. All' aggregazione potranno aderire anche soggetti diversi dal PMI (es. Grandi imprese, Midcap associazioni di categoria, società consortili, centri di ricerca, università.) in tale ipotesi:
12. I partecipanti diversi dalle PMI non potranno essere in alcun modo beneficiari di contributi, pertanto, le spese che dovessero eventualmente sostenere non saranno ritenute ammissibili al contributo, ma saranno comunque considerate parte del progetto proposto e tenute in considerazione in sede di valutazione dello stesso;

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

- Contributo a fondo perduto pari al massimo al 60% dei costi ammissibili.
- Importo minimo di progetto 50.000 €
- Importo massimo del contributo ammissibile su progetto, è pari a 300.000 €.
- In caso di partecipazione di un numero d' imprese aggregate superiore a cinque l'importo è incrementato di euro 60.000,00 per ogni impresa aggiuntiva, il contributo è riconosciuto alle singole imprese che compongono l'aggregazione in relazione ai rispettivi impegni di spesa.

COME PARTECIPARE

Le domande di partecipazione devono essere presentate attraverso la piattaforma [Bandi e Servizi](#) nei tempi e secondo le modalità indicate nel Bando attuativo. Le domande sono selezionate tramite una procedura valutativa a Graduatoria.

Fonte: Regione Lombardia

REGIONE LOMBARDIA: BASKET BOND FILIERE LOMBARDIA

Con [Decreto n. 11683 del 29 luglio 2024](#) è stato approvato l'avviso della Misura "Basket Bond Filiere Lombardia"([clicca QUI](#)).

OBIETTIVO

La Giunta regionale, con [delibera n. 1320 del 13 novembre 2023](#), ha approvato i criteri della misura "**Basket Bond Lombardia per Filiere sostenibili, innovative e competitive**" ([clicca QUI](#)).

La misura intende agevolare e sostenere l'**accesso a forme di credito alternativo** da parte delle **filieri lombarde per** la realizzazione di **progetti di filiera** nei seguenti ambiti:

- sostegno al **rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese**
- sostegno all'**adozione di modelli di produzione sostenibile**.

Soggetto Attuatore della misura sarà Finlombarda S.p.A.

DESTINATARI

Possono presentare domanda di partecipazione le **filiere**, intese come **aggregazione di PMI, escluse le microimprese**, che presentino un **progetto di filiera** con ricadute positive sulla filiera e che preveda l'**emissione di minibond da parte di almeno tre di esse**. Per **filieri** si intendono:

- **raggruppamenti verticali di imprese**, che operano in ambiti territoriali localizzati anche in diverse aree del territorio lombardo, legate da rapporti di dipendenza funzionale a monte e a valle del processo produttivo;
- **raggruppamenti orizzontali di imprese** che operano nel medesimo settore, localizzati anche in diverse aree del territorio lombardo, e che condividono obiettivi comuni di sviluppo, innovazione e sostenibilità.

Per **progetto di filiera** si intende un **progetto condiviso dalle imprese appartenenti alla medesima filiera**, di cui **almeno 3 potenzialmente emittenti**, descritto in una **relazione presentata dal Capofila** che ne evidenzia le finalità condivise, gli investimenti previsti e gli impatti sulla filiera.

Le imprese richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) in forma di società di capitali, società cooperative a responsabilità limitata o

per azioni e con almeno due bilanci depositati alla data di presentazione della domanda di partecipazione;

- avere una sede operativa, oggetto dell'intervento, in Lombardia al momento della concessione della garanzia regionale;
- essere in possesso **al momento di presentazione della domanda** di un **rating valido** rilasciato da una Agenzia ECAI, **pari almeno a BB sulla scala Standard & Poor's** (o equivalente) **oppure in alternativa**, in assenza di rating, **non aver realizzato perdite d'esercizio in più di uno degli ultimi due esercizi** e, sulla base dell'ultimo Bilancio approvato, **rispettare i seguenti indicatori**:
 - Fatturato: minimo euro 5 milioni
 - PFN/EBITDA: < 5,0x
 - PFN/PN: < 3x
 - EBITDA/Fatturato: > 4 %.

In ogni caso le imprese dovranno essere **in possesso del rating valido** rilasciato da una Agenzia ECAI, almeno pari a BB sulla scala Standard & Poor's (o equivalente) **prima dell'emissione dei minibond**. **Le Imprese che non hanno un rating** possono contattare l'Arranger all'indirizzo mail basketbond@finint.com

Ogni impresa emittente può partecipare ad un solo progetto di filiera.

La misura potrà essere estesa alle MidCap aventi le medesime caratteristiche delle PMI e secondo i criteri della delibera 1320/2023 allegata, conseguentemente a eventuali notifiche di regimi di aiuto regionali o statali con relativa Decisione della Commissione Europea. Si demanda a successivo provvedimento del Dirigente competente della Direzione Sviluppo Economico il conseguente inquadramento.

CARATTERISTICHE DEI MINIBOND

I minibond emessi dalle singole imprese emittenti devono avere un **valore minimo di 1,5 milioni di euro**; il **limite massimo è di 10 milioni di euro** per impresa emittente.

Di seguito le caratteristiche dei minibond:

- **durata nominale massima dei minibond** non superiore a 7 anni comprensivi di eventuale preammortamento non superiore a 2 anni
- **emissioni senior unsecured**
- **rimborso di tipo amortizing**
- **tasso di interesse**: fisso o variabile, determinato in base al merito di credito dell'impresa emittente e a condizioni di mercato
- **prezzo di emissione alla pari**.

Saranno costruiti **due portafogli di minibond**:

- **Portafoglio 1**: costituito da **minibond emessi per finanziare** gli interventi coerenti con l'**Azione 1.3.4. "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese"**, con un **valore inizialmente stimato di 57.460.000 euro**;
- **Portafoglio 2**: costituito da **minibond emessi per finanziare** gli interventi coerenti con l'**Azione 2.6.1. "Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile"** con un **valore inizialmente stimato di 50.700.000 euro**.

La fase di costruzione dei due portafogli deve concludersi **entro 24 mesi dall'apertura dello sportello per la presentazione delle domande a valere sull'Avviso attuativo**, salvo eventuali proroghe concesse dal Dirigente competente della Direzione Sviluppo Economico di Regione Lombardia in ragione dell'andamento dell'iniziativa.

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione regionale si compone di una **garanzia a copertura del 100% delle prime perdite fino al 25% del valore di ciascun portafoglio di minibond** e di un **contributo a fondo perduto a copertura dei costi sostenuti per la strutturazione ed emissione dei minibond**, entrambi a valere su un apposito fondo costituito presso Finlombarda S.p.A. (denominato Fondo BB Fi.Lo.).

I costi per la strutturazione sostenuti dall'impresa emittente e coperti dal contributo a fondo perduto comprendono:

- **costi per la certificazione dell'ultimo bilancio e l'ottenimento del rating**
- **compenso dell'arranger.**

COME PARTECIPARE

Le domande potranno essere presentate tramite la piattaforma [Bandi e Servizi](#), **dalle ore 10.30 del 3 settembre 2024 e fino alle ore 14.00 del 29 maggio 2026.**

Per maggiori informazioni consultare la sezione dedicata ([clicca QUI](#)) alla misura disponibile sul sito di Regione Lombardia

Fonte: Regione Lombardia

SIMEST: POTENZIAMENTO MERCATI AFRICANI

FINALITA'

Rafforzare la competitività internazionale delle imprese italiane con **interessi strategici nel continente africano**, sostenendone gli investimenti produttivi e commerciali, anche per digitalizzazione e sostenibilità, e le spese per la formazione e l'inserimento in azienda del personale locale.

BENEFICIARI

Imprese italiane che siano stabilmente presenti o esportino o si approvvigionino nel continente africano, o che siano stabilmente fornitrici delle predette imprese, secondo i requisiti di cui alla Circolare 1/394/2024

SPESE AMMISSIBILI

Spese volte a rafforzare la solidità patrimoniale dell'impresa, anche in Italia, nonché quello di spese strettamente connesse alla realizzazione degli investimenti, tra cui le spese per la formazione del personale africano in Italia o in Africa, spese di viaggio, di ingresso e di regolarizzazione in Italia per l'assunzione.

AIUTO FINANZIARIO

Importo massimo finanziabile dell'Intervento Agevolativo che può essere richiesto è pari al minore tra:

- il **35%** dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci (voce A1 del conto economico)
- **€ 500.000** per le Micro Imprese; **€ 2.500.000** per le PMI e start up innovative; **€ 5.000.000** per le Altre imprese
- Importo minimo pari a **€ 10.000**

Quota massima a fondo perduto:

- fino al **20%** dell'importo complessivo dell'Intervento Agevolativo richiesto, fino a un massimo di € 200.000,00 e comunque nei limiti del plafond de minimis disponibile per l'impresa, per le imprese con almeno una sede operativa costituita da almeno 6 mesi in una regione del Sud Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna).
- fino al **10%** dell'importo dell'Intervento Agevolativo richiesto, fino a un massimo di € **100.000,00** e comunque nei limiti del plafond de minimis disponibile per l'impresa, per tutte le altre imprese

VANTAGGI

- Tasso agevolato: **0,511%**
- Quota a fondo perduto: **10%**
- Quota a fondo perduto per le imprese con sede operativa al Sud: **20%**
- Durata del finanziamento: **6 anni**
- Riserva da 200 mln con sub-riserva per imprese giovanili, femminili, star up/PMI innovative

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande potranno essere presentate dalle **ore 09:00 del 25 luglio 2024**.

Per maggiori informazioni consultare la [sezione dedicata](#) al bando sul sito Simest.

Fonte: Simest

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY: CONTRATTI DI SVILUPPO – NUOVO SPORTELLO NET ZERO E RINNOVABILI E BATTERIE

A partire dalle ore 12 di giovedì 27 giugno 2024 le imprese possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni per il sostegno degli investimenti volti al rafforzamento delle catene di produzione dei dispositivi utili per la transizione ecologica a valere sullo strumento agevolativo dei Contratti di sviluppo.

Con [decreto direttoriale del 14 giugno 2024](#) sono disciplinate le modalità di accesso ai fondi destinati al sostegno di programmi di sviluppo coerenti con le finalità della **Misura M1C2 Investimento 7** "Sostegno al sistema di produzione per la transizione ecologica, le tecnologie a zero emissioni nette e la competitività e la resilienza delle catene di approvvigionamento strategiche" del PNRR e, in particolare, del sottoinvestimento 1 nella parte che prevede il sostegno agli investimenti privati per il **rafforzamento delle catene di produzione dei dispositivi utili per la transizione ecologica**.

Il medesimo decreto disciplina, altresì, le modalità di utilizzo delle risorse non già impiegate per il sostegno di investimenti coerenti con le finalità della Misura **M2C2 - Investimento 5.1** "Sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo delle rinnovabili e delle batterie" del medesimo PNRR.

Le domande di agevolazioni dovranno essere presentate all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – Invitalia, soggetto gestore della misura.

DESTINATARI

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese che presentino programmi di sviluppo industriale e programmi di sviluppo per la tutela ambientale, ed eventualmente connessi progetti di ricerca, sviluppo e innovazione.

Lo sportello è aperto sia a nuove domande di Contratto di sviluppo sia, previa presentazione di apposita istanza da parte del soggetto proponente, a domande di Contratto di sviluppo già presentate a Invitalia il cui iter agevolativo risulti, alla data della predetta istanza, sospeso per carenza di risorse finanziarie.

COSA FINANZIA

Le domande di agevolazioni dovranno avere ad oggetto la realizzazione di programmi di sviluppo concernenti il rafforzamento delle catene di produzione dei dispositivi utili per la transizione ecologica, quali: batterie, pannelli solari, turbine eoliche, pompe di calore, elettrolizzatori, dispositivi per la cattura e lo stoccaggio del carbonio (CCUS).

Potranno, altresì, essere agevolati programmi di sviluppo relativi a:

- la produzione di componenti chiave, elencati in dettaglio nell'allegato n. 1 al decreto direttoriale del 14 giugno 2024, e dei macchinari e delle attrezzature coinvolte nella produzione dei dispositivi utili per la transizione ecologica;
- il recupero delle materie prime critiche, riportate nell'allegato n. 2 al decreto, necessarie per la produzione dei dispositivi di cui sopra e dei relativi componenti chiave.

I programmi di sviluppo devono riguardare progetti in grado di determinare una capacità produttiva o di recupero aggiuntiva rispetto a quella esistente.

AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

Le agevolazioni sono concesse nelle forme del finanziamento agevolato, del contributo in conto interessi e del contributo diretto alla spesa (per i progetti di ricerca e sviluppo).

Le imprese possono richiedere di accedere alle agevolazioni nei limiti di quanto previsto dal Titolo III del [decreto ministeriale del 14 settembre 2023](#) e del connesso regime di aiuti recentemente approvato a sostegno di investimenti verso un'economia a zero emissioni nette (SA.112546 (2023/N) – Italy) nell'ambito della sezione 2.8 del Quadro temporaneo di crisi e transizione.

RISORSE DISPONIBILI

Le risorse a disposizione sono complessivamente pari a circa 1.739 milioni di euro.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

Le imprese devono presentare domanda in via telematica accedendo, a partire **dalle ore 12 del 27 giugno 2024**, alla piattaforma predisposta da Invitalia, che curerà l'istruttoria.

I modelli per la presentazione delle domande e delle istanze di cui sopra e le modalità di presentazione saranno indicati nell'apposita sezione dedicata ai Contratti di sviluppo del sito internet di [Invitalia](#).

Per maggiori informazioni è possibile consultare la [scheda della misura](#).

Fonte: Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Api Notizie	
n.29/30 del 27.08.2024	pagina 33

DECRETO ATTUATIVO PIANO TRANSIZIONE 5.0: PUBBLICAZIONE GAZZETTA UFFICIALE E DECRETO DIRETTORIALE

E' stato pubblicato sulla **GU Serie Generale n.183 del 6 agosto 2024** il [decreto del 24 luglio 2024](#) in Attuazione dell'articolo 38 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, **recante le modalità attuative del Piano Transizione 5.0.**

Il [decreto direttoriale del 6 Agosto 2024](#), inoltre, dispone l'**apertura dalle ore 12:00 del 7 agosto 2024 della Piattaforma Informatica** per la presentazione delle comunicazioni preventive dirette alla **prenotazione del credito d'imposta "Transizione 5.0"** e delle comunicazioni di **conferma** relative all'**effettuazione degli ordini accettati dal venditore con pagamento a titolo di acconto in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.**

Tali comunicazioni dovranno essere presentate esclusivamente tramite il sistema telematico per la gestione della misura disponibile nell'apposita **sezione "Transizione 5.0"** del [sito internet del GSE](#), accessibile tramite SPID, utilizzando i **modelli e le istruzioni di compilazione** ivi resi **disponibili**. I termini di apertura per la presentazione delle comunicazioni di completamento dei progetti di innovazione, di cui all'articolo 12, comma 6, del citato decreto 24 luglio 2024, saranno individuati con successivo provvedimento del MIMIT".

Per maggiori informazioni è possibile consultare la sezione dedicata al [Piano Transizione 5.0](#) del sito Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Fonte: Ministero delle Imprese e del Made in Italy